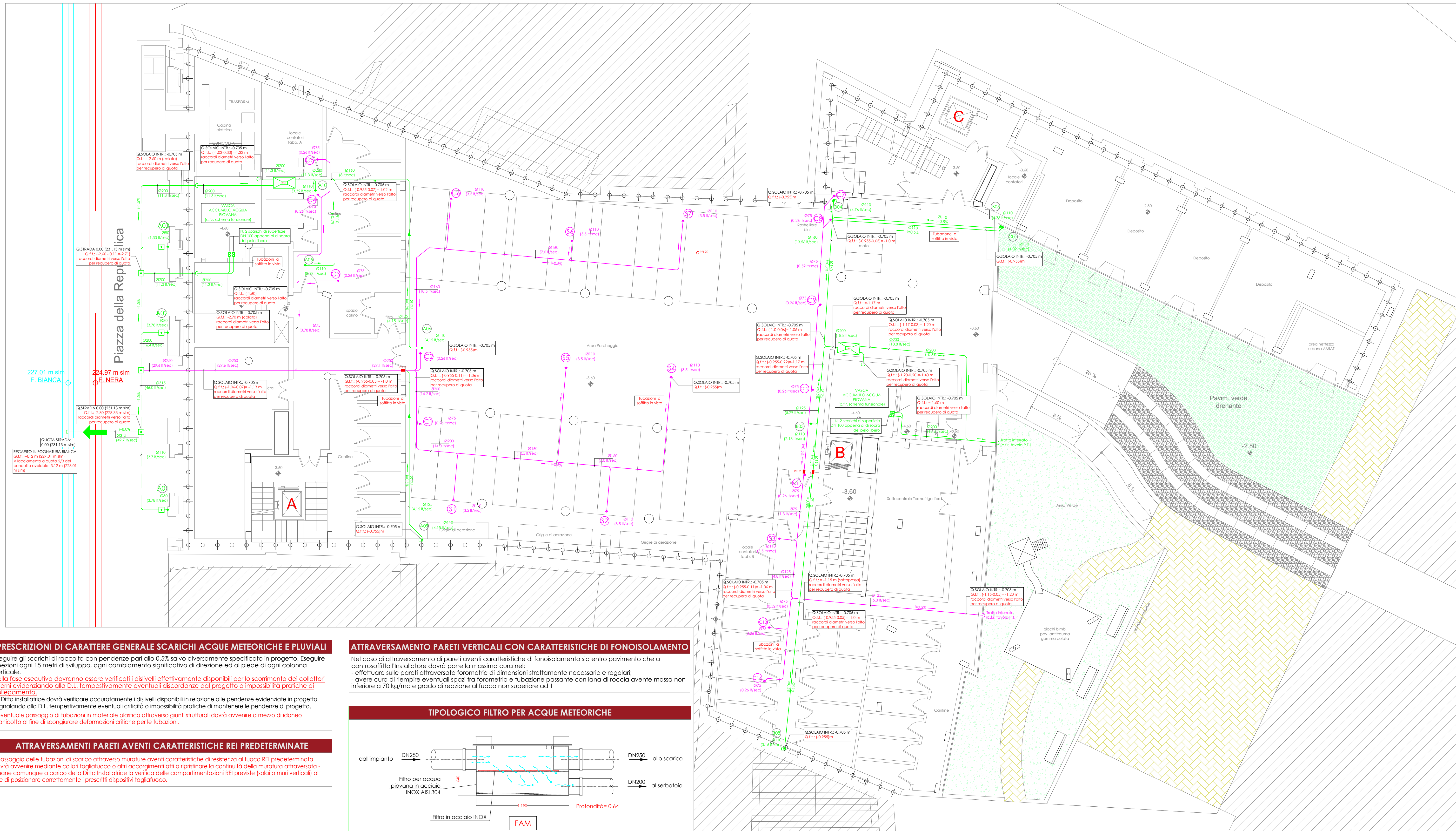


PIANTA PIANO INTERRATO - ACQUE METEORICHE DI RECUPERO DA COPERTURE E TERRAZZI E ACQUE METEORICHE DA PIANO TERRA (NON DI RECUPERO)



**PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE SCARICHI ACQUE METEORICHE E PLUVIALI**

Seguire gli scarichi di raccolta con pendenze pari allo 0.5% salvo diversamente specificato in progetto. Eseguire ispezioni ogni 15 metri di sviluppo, ogni cambiamento significativo di direzione ed al piede di ogni colonna verticale.  
 Nella fase esecutiva dovranno essere verificati i dispositivi effettivamente disponibili per lo scorrimento dei collettori interni evidenziando alla D.L. tempestivamente eventuali discordanze dal progetto o impossibilità pratiche di collegamento.  
 La Ditta installatrice dovrà verificare accuratamente i dislivelli disponibili in relazione alle pendenze evidenziate in progetto segnalando alla D.L. tempestivamente eventuali criticità o impossibilità pratiche di mantenere le pendenze di progetto.  
 L'eventuale passaggio di tubazioni in materiale plastico attraverso giunti strutturali dovrà avvenire a mezzo di idoneo manico al fine di scongiurare deformazioni critiche per le tubazioni.

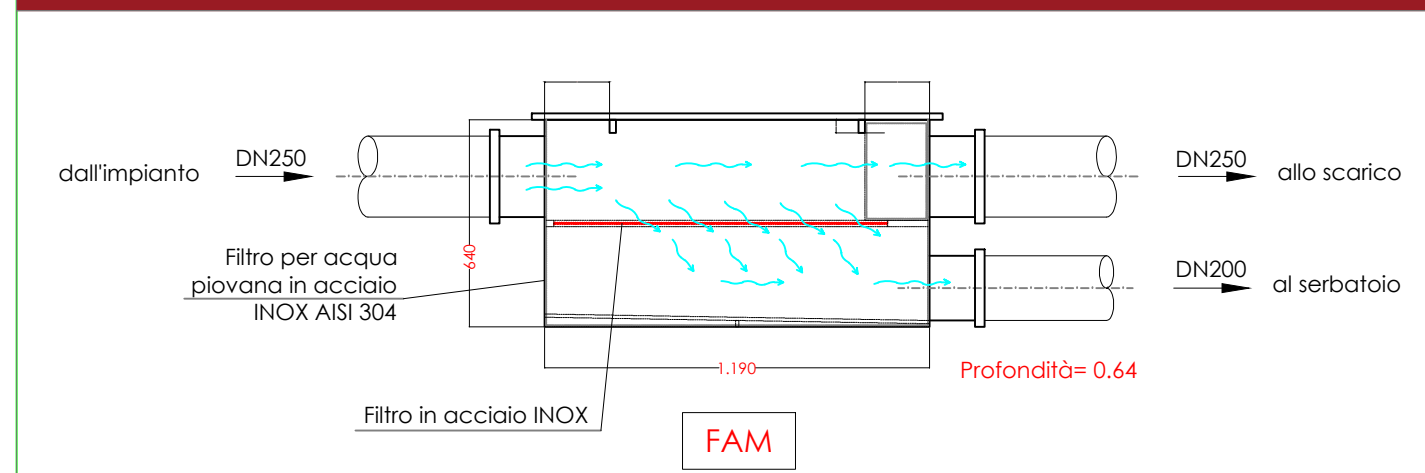
**ATTRAVERSAMENTI PARETI AVENTI CARATTERISTICHE REI PREDETERMINATE**

Il passaggio delle tubazioni di scarico attraverso murature aventi caratteristiche di resistenza al fuoco REI predefinita dovrà avvenire mediante colmi tagliafuoco o altri accorgimenti tali a ripristinare la continuità della muratura attraversata - rimane comunque a carico della Ditta Installatrice la verifica delle compartimentazioni REI previste (solai o muri verticali) al fine di posizionare correttamente i prescritti dispositivi tagliafuoco.

**ATTRAVERSAMENTO PARETI VERTICALI CON CARATTERISTICHE DI FONOSOLAMENTO**

Nei casi di attraversamento di pareti aventi caratteristiche di fonosolamento sia entro pavimento che a controsoffitto l'installatore dovrà porre la massima cura nel:  
 - effettuare sulle pareti attraversate forature di dimensioni strettamente necessarie e regolari;  
 - avere cura di riempire eventuali spazi tra forame e tubazione passante con lana di roccia avente massa non inferiore a 70 kg/mc e grado di reazione al fuoco non superiore ad 1

**TIPOLOGICO FILTRO PER ACQUE METEORICHE**



LEGENDA IMPIANTO DI SCARICO ACQUE METEORICHE			
Simbolo	Descrizione	Simbolo	Descrizione
---	Collettore di scarico acque meteoriche di lavaggio autorimessa e/o piazzali in PVC a pavimento / interrato - UNI EN 1401	○	Pluviale in rame o alluminio a vista - DN 80 a cura parte edile
---	Collettore di scarico acque meteoriche da coperture o piazzali non carribili in PVC a pavimento / interrato - UNI EN 1401	⊗	Indicizzazione colonna di scarico acque meteoriche
---	Collettore di scarico acque meteoriche di drenaggio coperture e terrazzamenti in PEAD a soffitto - UNI EN 12666	□	Pozzetto di ispezione rete fognaria - Dim.: 40x40 cm (interni) - ispez. derivazioni - Dim.: 60x60 cm (interni) - ispez. collettori
---	Collettore di scarico acque meteoriche di drenaggio cortili piano terra in PEAD a soffitto - UNI EN 12666	■	Caditoia sifonata in ghisa dim.: 54x54 cm - EN 124 D400
→	Senso di scorrimento delle acque meteoriche	▲	Piaffeto di scarico circolare con telaio quadro a vista sifonata dim 30x30 cm con attacco assiale o laterale DN 100 - EN 124 C250
---	Canale di gronda in rame o alluminio (a cura della parte edile)	▬	Caditoia lineare in ghisa su canale in cls 100x200 - EN 124 C250
+	Punto di ingresso acqua in pluviale verticale da pacchetto copertura (a cura parte edile)	⊞	Filtro per acqua piovana in acciaio INOX AISI 304 ispezionabile con rete in acciaio
XX	Collare tagliafuoco al passaggio del solai avente caratteristica MINIMA REI XX	XX	Collare tagliafuoco al passaggio di muratura verticale avente caratteristica MINIMA REI XX

**DRENAGGIO TERRAZZI E COPERTURE**

Il drenaggio delle terrazze/coperture avverrà secondo le modalità previste nei particolari predisposti dal progettista architettonico, in particolare il collegamento dei pacchetti drenanti ai pluviali predisposti entro i piazzali dovranno essere verificati dalla Ditta Installatrice in sede esecutiva.

**NOTE SU ASSISTENZE EDILI E MANUFATTI**

La Ditta Installatrice degli impianti meccanici dovrà comunicare alla D.L. ed all'Impresa Edile le dimensioni minime necessarie dei manufatti che sono funzionalmente legati agli impianti di Sua competenza (es.: pozzetti, dimensioni degli scavi, eventuali protezioni allo schiacciamento necessarie etc..) al fine di consentire la corretta installazione.





**CITTA' DI TORINO**

DIVISIONE SERVIZI TECNICI - COORDINAMENTO  
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA E PER IL SOCIALE

**INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO -  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 13 - PER LA REALIZZAZIONE DI  
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. LOTTO 2**

Responsabile Unico del Procedimento:	Ing. Carmelo DI VITA
Supporto al R.U.P.:	Arch. Lina MUNARI
Progettista opere:	Arch. Alessandra CELORIA
Coprogettista opere:	Arch. Diego NOVO
Coordinatrice delle integrazioni specialistiche:	Ing. Lucia REDA
Progettista della bonifica ambientale:	Ing. Donato FIERRI
Collaboratori alla progettazione:	Arch. Sabina CALI'  Geom. Claudio MASTELLOTTI  Geom. Vincenzo TORTOMANO
Progettista opere strutturali:	Studio Ing. G. PATTA
Progettista opere impiantistiche e verifiche requisiti acustici:	MTE INGEGNERIA s.r.l.
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:	SICURCANTIERI CO. s.r.l.

**PROGETTO DEFINITIVO**

OGGETTO: IMPIANTI MECCANICI - IMPIANTO ACQUE METEORICHE DI RECUPERO PIANO INTERRATO - DA COPERTURE-TERRAZZI-P. TERRA (NON DI RECUPERO)

NOME-FILE	C:\3.037-VD2-TM201-209	SCALA	1:100	ELABORATO
EMISSIONE	OTTOBRE 2019			
REVISIONE	MARZO 2020			

**TM-202**